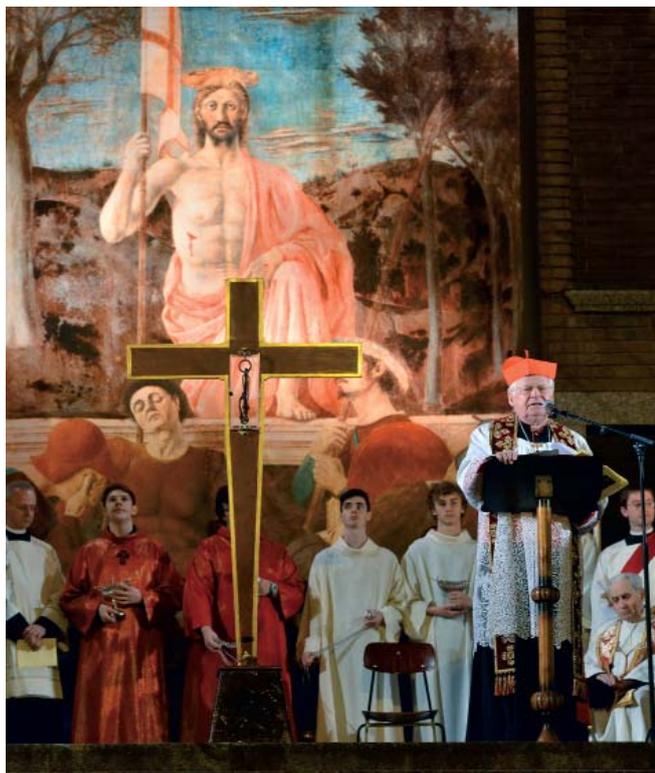


13 maggio 2017: la «peregrinatio» della statua della Madonna di Fatima si conclude con la processione «au flambeaux» guidata dal cardinale



17 gennaio 2017: la visita dell'arcivescovo alla Sinagoga di Milano. L'incontro con il rabbino capo rav Alfonso Arbib



I nuovi vescovi L'oratorio Addio a Dionigi

7 aprile 2017: parte dalla basilica di San Vittore di Varese la Via Crucis con il Santo Chiodo per la Zona II, guidata dall'arcivescovo. Si terrà in tutte le Zone pastorali



12 luglio 2017: L'annuncio della nomina di monsignor Pierantonio Tremolada vescovo di Brescia. Nella foto insieme a monsignor Mario Delpini, suo successore come arcivescovo di Milano

8 agosto 2017: l'arcivescovo presiede in Duomo i funerali del cardinale Dionigi Tettamanzi, scomparso il 5 agosto a Triuggio



31 gennaio 2017: presentazione del progetto #cresciutoinoratorio all'oratorio di Sant'Andrea a Milano. Il cardinale mentre gioca a bigliardino con Davide Van De Sfras, uno dei testimonial

Ingresso in Diocesi

LA CHIESA AMBROSIANA ACCOGLIE CON GIOIA IL NUOVO ARCIVESCOVO MARIO DELPINI

Domenica 24 settembre 2017

18.16 Cofestazione della Parola di Dio

19.00 Solenne Pontificale

La locandina

Domenica 24 l'ingresso di Delpini

Domenica 24 settembre è in programma l'ingresso ufficiale in Diocesi del nuovo arcivescovo, monsignor Mario Delpini. Un evento che si svolge, seguendo la tradizione, alla vigilia della solennità di Sant'Anatolo e di tutti i Santi Vescovi milanesi. La giornata prevede, alle ore 16, una prima tappa alla basilica di Sant'Eustorgio con una celebrazione della Parola di Dio, alle ore 16.45, l'arrivo in piazza Duomo e, alle ore 17, il solenne Pontificale in Duomo presieduto da monsignor Delpini. I sacerdoti che desiderano celebrare sono pregati di portare camicia e stola bianca. L'ingresso per loro è dalla porta laterale del Duomo sulla via

Cardinale Carlo Maria Martini: l'accesso sarà consentito dalle 15.45. Per i fedeli l'accesso al Duomo sarà consentito dalle 15.30. In questi giorni la comunità cristiana è invitata a preparare per il nuovo arcivescovo, in particolare: - celebrando la Santa Messa «per il vescovo», soprattutto nell'anniversario della sua ordinazione episcopale (23 settembre); - inserendo un'intenzione per il nuovo arcivescovo nella preghiera dei fedeli, tanto nelle celebrazioni eucaristiche di oggi (all'indomani della presa di possesso), quanto nelle celebrazioni eucaristiche di domenica 24 settembre (giorno dell'ingresso solenne).

Ecco il «vocabolario» del nuovo arcivescovo

«A l risveglio, ogni mattina, prima di rendersi conto se si tratti di una domenica o di un lunedì, una certezza accompagna il credente: questo è un giorno benedetto da Dio. Prima di contemplantisi allo specchio per riflettere il fiorire della giovinezza o l'infiltrarsi delle rughe, il credente è persuaso: la mia vita è benedetta da Dio!». Con queste parole si conclude il «Vocabolario della vita quotidiana», il primo libro di monsignor Mario Delpini da arcivescovo di Milano. Frutto di una collaborazione tra il quotidiano *Avvenire*, sulle cui pagine dell'inserito domenicale *Milano Sette* sono apparsi nei mesi scorsi i pensieri del vescovo, e l'editore della Diocesi, Centro Ambrosiano, il libro (64 pagine, euro 2,50) sarà lanciato domenica 24 settembre, come supplemento al giornale, e in vendita presso tutte le librerie cattoliche. È una raccolta

di semplici «quadri» di ordinaria vita parrocchiale in cui Delpini, con stile brioso e allo stesso tempo pungente, passa in rassegna «vizi e virtù» di sacristi, perpetue, parroci di paese, ma anche dei fedeli della domenica. Ne emergono tratti che fanno sorridere, come l'abitudine della Maria «tencia» di spettegolare sui guai che la gente le racconta fuori di Messa; o il fare brontolone del sacrista Peppino che non vuole mai lasciare il passo a «quelli nuovi»; ma dietro l'ironia il nuovo arcivescovo stigmatizza debolezze e piccole cattiverie che danneggiano profondamente la vita di quella Chiesa che lui desidera «libera, lieta, unita e gioiosa». Così, in questo «Vocabolario», egli invita fedeli e pastori, catechisti e genitori, giovani e anziani a «collaborare», «concedersi ascolto», far spazio alle novità, «perdonare», «sperare» solo per citare alcune delle parole elencate nel libro.

I suoi pensieri scritti su «Milano Sette» raccolti in un libro Il 24 sarà venduto insieme ad «Avvenire»